

RELAZIONE ANNUALE

RELAZIONE DI IMPATTO

ai sensi della disciplina
sulle Società Benefit

**Esercizio chiuso al 31
dicembre 2025**

Società Cooperativa
Benefit

Quadro sintetico di periodo

2025	SINTESI ECONOMICA	OBIETTIVI 2026
Anno di start-up, dedicato alla costruzione dell'assetto organizzativo, amministrativo e tecnico-procedurale della CER.	Ricavi euro 1.630,32; costi euro 2.412,41; perdita d'esercizio euro 782,09; disponibilità liquide euro 23.554,65.	Consolidamento regolamentare, ampliamento della base sociale, attivazione dei flussi GSE e misurazione dei benefici.

Indicatori economici in evidenza

RICAVI euro 1.630,32	COSTI euro 2.412,41
PERDITA D'ESERCIZIO euro 782,09	LIQUIDITÀ euro 23.554,65

1

Premessa

La presente Relazione di Impatto è redatta ai sensi della disciplina applicabile alle società benefit ed è destinata ad essere allegata al bilancio societario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il documento descrive gli obiettivi specifici perseguiti, le modalità e le azioni poste in essere dagli amministratori, le circostanze che hanno rallentato il pieno sviluppo dell'iniziativa, la valutazione dell'impatto generato e i nuovi obiettivi dell'esercizio successivo.

La relazione è stata impostata in modo coerente con la natura del primo esercizio, che ha assunto carattere eminentemente propedeutico e di start-up. In tale fase la Cooperativa ha dovuto prioritariamente costruire l'assetto giuridico, amministrativo, tecnico e organizzativo necessario alla futura piena operatività della comunità energetica rinnovabile, sostenendo costi di impianto e funzionamento iniziale a fronte di ricavi ancora contenuti.

2

Identità della Cooperativa e finalità di beneficio comune

La Cooperativa opera in forma di società cooperativa benefit, con missione mutualistica orientata alla promozione dell'autoconsumo diffuso di energia da fonti rinnovabili e alla condivisione dell'energia localmente prodotta tra soci consumatori, produttori e prosumer. La finalità primaria non è la massimizzazione del profitto finanziario, bensì la generazione di benefici ambientali, economici e sociali a favore dei soci e della comunità territoriale di riferimento.

In tale prospettiva, la funzione benefit si sostanzia nella diffusione di modelli energetici sostenibili, nella riduzione dei costi energetici, nella promozione della cultura del consumo responsabile, nel rafforzamento della partecipazione comunitaria e nella possibile destinazione di una quota delle risorse generate a servizi o iniziative di utilità collettiva.

3

Inquadramento del primo esercizio

Il periodo amministrativo 1° luglio 2025 - 31 dicembre 2025 evidenzia i tratti tipici di una fase di avvio. La struttura dei costi è prevalentemente riconducibile a spese di costituzione, consulenza professionale, adempimenti amministrativi, canoni di servizio e oneri di funzionamento, mentre i ricavi risultano ancora fisiologicamente contenuti rispetto al potenziale di piena operatività della configurazione energetica.

In termini economico-aziendali, il risultato del primo esercizio non assume natura patologica, ma riflette il ciclo di vita dell'iniziativa e la necessità di sostenere, in via preliminare, investimenti organizzativi e tecnico-procedurali indispensabili per la successiva attivazione dei benefici mutualistici, energetici e di impatto.

4

Obiettivi specifici perseguiti nel primo esercizio

Nel corso del primo esercizio la Cooperativa ha perseguito obiettivi di natura prevalentemente abilitante e infrastrutturale. In primo luogo, è stata strutturata la governance societaria e sono stati impostati i presidi amministrativi, contabili e organizzativi necessari al corretto funzionamento dell'ente.

In secondo luogo, sono state predisposte le condizioni tecnico-amministrative funzionali alla futura piena operatività della comunità energetica, con particolare riguardo alla raccolta documentale, alla definizione dei flussi informativi, alla futura gestione dei rapporti con i soci aderenti, alla disciplina dei dati energetici e alla preparazione dei rapporti con il GSE.

Ulteriore obiettivo del periodo è stato il mantenimento di un equilibrio patrimoniale e finanziario adeguato alla fase di start-up, tale da consentire la prosecuzione del progetto in condizioni di ordinata continuità.

5

Modalità e azioni attuate dagli amministratori

Le finalità di beneficio comune sono state perseguite, nel primo esercizio, attraverso attività di set-up organizzativo, compliance normativa, predisposizione regolamentare e strutturazione operativa. Gli amministratori hanno indirizzato le risorse disponibili alla costruzione dell'infrastruttura minima necessaria per rendere la Cooperativa effettivamente idonea a operare come comunità energetica rinnovabile in forma mutualistica e benefit.

La presenza, nel conto economico, di costi per servizi professionali, ammortamenti di costi di costituzione, canoni e oneri generali conferma che l'azione gestoria è stata principalmente orientata alla costruzione delle basi operative del progetto, piuttosto che alla mera ricerca di performance economiche di breve periodo.

Parallelamente, è stata impostata la filiera amministrativa e documentale destinata a sostenere, nei successivi esercizi, l'ingresso dei soci, il conferimento dei dati relativi ai POD e agli impianti, la futura valorizzazione dell'energia condivisa e la definizione dei criteri di riparto dei benefici.

6

Circostanze che hanno rallentato il pieno perseguimento delle finalità di beneficio comune

Il pieno dispiegarsi delle finalità di beneficio comune è risultato fisiologicamente rallentato dalla natura stessa della fase di avvio. La compresenza della disciplina cooperativa, della normativa sulle società benefit e del quadro regolatorio proprio delle comunità energetiche rinnovabili ha richiesto un tempo tecnico di strutturazione non comprimibile.

Inoltre, la concreta generazione di impatto in una CER presuppone la progressiva integrazione di soci, utenze, dati energetici, eventuali impianti, procedure di raccolta delle misure, regolamenti di funzionamento e meccanismi di riparto. Nel primo esercizio tali presupposti erano in via di formazione e, pertanto, non era ancora possibile registrare risultati quantitativi pienamente consolidati in termini di energia condivisa, incentivi maturati o riduzione dei costi energetici per i soci.

7

Valutazione dell'impatto generato

L'impatto generato nel primo esercizio può essere qualificato come impatto abilitante. Sul piano della governance, la Cooperativa ha costruito una struttura decisionale e amministrativa coerente con il bilanciamento tra interesse dei soci, beneficio comune e utilità territoriale.

Sul piano organizzativo e amministrativo, è stata generata capacità operativa mediante la predisposizione di presidi regolamentari, documentali e professionali indispensabili alla futura operatività della CER. Tale risultato, pur non ancora pienamente traducibile in indicatori finali, costituisce una preconditione essenziale per l'impatto successivo.

Sul piano ambientale e sociale, l'impatto del primo esercizio è ancora prevalentemente prospettico, ma già significativo in termini di attivazione di uno strumento stabile dedicato alla transizione energetica del territorio, alla diffusione della cultura energetica e alla futura produzione di benefici condivisi.

Dati essenziali del periodo amministrativo

Voce	Valore
Ricavi complessivi	euro 1.630,32
Costi complessivi	euro 2.412,41
Perdita d'esercizio	euro 782,09
Disponibilità liquide	euro 23.554,65
Capitale sociale	euro 24.975,00
Costi di costituzione iscritti tra le immobilizzazioni immateriali	euro 2.459,58

8

Nuovi obiettivi per l'esercizio successivo

Gli obiettivi 2026 sono presentati come una roadmap di consolidamento organizzativo, operativo e mutualistico della comunità energetica.

8.1	Ampliamento della base sociale Promuovere l'ingresso progressivo di nuovi soci consumatori, produttori e prosumer, rafforzando la massa critica della comunità energetica e il radicamento territoriale dell'iniziativa.
8.2	Attivazione prime CACER Completare i flussi documentali e amministrativi necessari all'accesso ai meccanismi di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa, con consolidamento dei rapporti con il GSE e strutturazione delle procedure di rendicontazione.
8.4	Integrazione progressiva di POD, impianti e configurazioni energetiche Favorire l'inserimento di utenze, impianti e soggetti produttori o prosumer, anche tramite convenzionamenti e accordi operativi, così da incrementare l'energia condivisa e la capacità di generare benefici misurabili.
8.5	Attivazione di benefici economici mutualistici Definire un modello trasparente ed equo di valorizzazione e distribuzione dei benefici economici derivanti dall'energia condivisa, valutando anche il reimpiego di una quota delle risorse per servizi o iniziative di utilità collettiva.
8.6	Implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio dell'impatto Adottare indicatori quantitativi e qualitativi per la misurazione della base sociale attiva, dei POD conferiti, dell'energia condivisa, degli incentivi maturati, dei benefici redistribuiti e degli effetti ambientali e sociali generati.
8.7	Rafforzamento della funzione formativa e divulgativa Realizzare iniziative informative, incontri e azioni di sensibilizzazione rivolti ai soci e alla comunità locale al fine di diffondere una cultura dell'autoconsumo, dell'efficienza energetica e del consumo responsabile.
8.8	Sviluppo di servizi energetici integrati e partnership Valutare l'attivazione di servizi complementari e di partnership istituzionali, tecniche e finanziarie utili ad accelerare il percorso di consolidamento della Cooperativa e l'ampliamento del valore generato per il territorio.

9

Conclusioni

Il primo esercizio deve essere qualificato quale esercizio di fondazione operativa. La Cooperativa ha concentrato le proprie risorse nella costruzione delle basi giuridiche, amministrative, contabili e tecnico-procedurali necessarie alla futura piena attuazione del modello di comunità energetica rinnovabile in forma cooperativa benefit.

L'esercizio successivo dovrà essere orientato al passaggio dalla predisposizione dell'infrastruttura alla generazione di risultati progressivamente più misurabili, con particolare riguardo all'ampliamento della base sociale, alla piena attivazione della configurazione energetica, alla valorizzazione dell'energia condivisa, alla redistribuzione dei benefici e alla misurazione dell'impatto prodotto a favore di soci, territorio e ambiente.

La presente Relazione di Impatto costituisce parte integrante della documentazione di bilancio relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è predisposta per la relativa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci e per gli ulteriori adempimenti di legge e di statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che, nel corso del primo esercizio, l'azione gestoria è stata prioritariamente rivolta alla costruzione dell'assetto organizzativo, amministrativo e regolamentare della Cooperativa, in funzione della successiva piena operatività della comunità energetica rinnovabile e della progressiva generazione di benefici comuni in favore dei soci e della collettività di riferimento.

Trepuzzi, lì _____

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Relazione predisposta

A cura del

Dott. Andriani Gianmario

Sistema di indicatori KPI per il monitoraggio dell’impatto

Per il primo esercizio, diversi indicatori hanno natura di baseline di avvio e dovranno essere alimentati a partire dalla prima misurazione utile, una volta completata la piena attivazione dei flussi informativi, energetici e amministrativi della comunità energetica.

Area	Indicatore	Baseline 2025	Obiettivo 2026
Base sociale	Soci complessivi iscritti / nuovi soci ammessi	Da rilevare	Incremento progressivo della base associativa
Configurazione	POD conferiti o mappati	Da rilevare	Crescita progressiva in coerenza con il perimetro territoriale
Configurazione	Impianti o unità di produzione integrati / convenzionati	Da rilevare	Avvio e progressiva integrazione di unità di produzione rilevanti
Energia	Energia condivisa	n.d.	Prima misurazione consuntiva utile
Economia mutualistica	Incentivi e corrispettivi maturati	n.d.	Prima valorizzazione utile
Economia mutualistica	Somme ripartite ai soci / risorse destinate a servizi di comunità	n.d.	Attivazione del modello di riparto
Ambiente	Stima della CO2 evitata	n.d.	Prima misurazione basata sui dati energetici disponibili
Sociale e territorio	Incontri pubblici, azioni informative e partnership attivate	Anno di avvio	Attivazione di un programma strutturato di divulgazione e collaborazione

Area	Indicatore	Baseline 2025	Obiettivo 2026
Innovazione	Sistemi di monitoraggio dati energetici attivati	Anno di avvio	Attivazione operativa di strumenti di raccolta e monitoraggio

Clausola metodologica. Gli indicatori sopra riportati costituiscono il quadro di riferimento per il monitoraggio progressivo dell'impatto della Cooperativa. I relativi valori consuntivi saranno rilevati dall'organo amministrativo o dai soggetti incaricati sulla base della documentazione societaria, delle risultanze contabili, dei dati tecnici ed energetici disponibili, dei flussi GSE e dei regolamenti interni adottati.